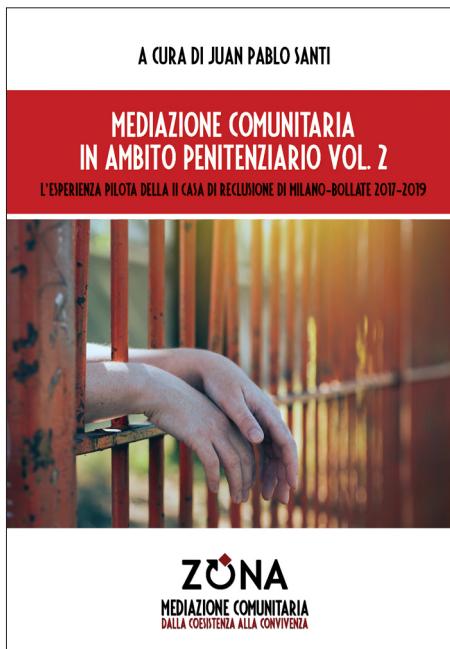




**titolo a  
PRIORITÀ NAZIONALE**



**a cura di  
Juan Pablo Santi**

## **MEDIAZIONE COMUNITARIA IN AMBITO PENITENZIARIO VOL. 2**

**L'esperienza pilota della  
II Casa di Reclusione di  
Milano-Bollate 2017-2019**

**saggi**

**formato 15x21 - pagine 160  
EURO 18**

**ISBN 9788864389301**

**collana MEDIAZIONE COMUNITARIA.  
DALLA COESISTENZA ALLA CONVIVENZA**

**USCITA APRILE 2021**

### **Juan Pablo Santi**

È nato a Jovita, in provincia di Cordoba, Argentina. Laureato in scienze politiche con un master in management delle politiche pubbliche presso l'Università Cattolica di Cordoba, ha conseguito un master di II livello in management culturale internazionale e un dottorato in scienze politiche (indirizzo storia, politiche e linguaggi delle relazioni interculturali) presso l'Università di Genova. Il suo specifico ambito di studi sono i linguaggi artistici e la trasformazione del conflitto.

A livello lavorativo svolge diverse attività nel campo del management culturale e della mediazione comunitaria.

È autore per ZONA di varie pubblicazioni della collana internazionale bilingue **MEDIAZIONE COMUNITARIA. DALLA COESISTENZA ALLA CONVIVENZA**, diretta da Danilo De Luise e Mara Morelli.

### **La pandemia ha fermato le pratiche di mediazione comunitaria dentro le carceri, ma non i progetti degli operatori**

Questo volume fa seguito a quello pubblicato nel 2018 sul percorso di mediazione comunitaria in ambito penitenziario presso il reparto femminile della II Casa di Reclusione di Milano Bollate nel biennio 2017-2019, esperienza pilota italiana. L'inizio della pandemia da coronavirus, a fine febbraio 2020, ha scombuscolato il normale e quotidiano vivere anche dentro il carcere, dove - per contrastare il contagio, che non fa distinzione di ruoli - tutti i progetti portati dall'esterno sono stati esclusi, per precauzione. Solo a metà 2020, e con tutte le cautele necessarie, alcuni degli attori del Terzo settore hanno ripreso le proprie attività, in Italia. Tante sono le riflessioni che - in questo periodo sospeso - sono emerse tra chi lavora alla sensibilizzazione e all'attivazione di gruppi di mediatori/mediatrici tra pari dentro gli istituti di reclusione. Questo libro testimonia che il loro alacre lavoro, anche di elaborazione, e il percorso intrapreso a Bollate non si fermano.